



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
"Pier Luigi Nervi"
Spalto Borgoglio n. 77
15121 Alessandria



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"NERVI – FERMI"
Sede amministrativa
Via A. Morbelli n. 33 - 15121 Alessandria
C.F. 96051850061
Email: ALISO1800X@istruzione.it
PEC: aliso1800x@pec.istruzione.it
Tel. 0131 252558 Fax 0131 231875 Sito web www.iisnervifermi.it



ISTITUTO PROFESSIONALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
"Enrico Fermi"
Via A. Morbelli n. 33
15121 Alessandria

VERBALE DI RIUNIONE - COLLEGIO DEI DOCENTI

Verbale n°. 2	A.S. 2015/16
---------------	--------------

Data riunione: 24/09/2015	Ora: 14.30	Locale utilizzato: Aula Magna Istituto Fermi
------------------------------	------------	--

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Incarichi di collaborazione
3. Nomina Funzioni Strumentali e Responsabili di settore
4. Organizzazione stage
5. Approvazione RAV
6. PTOF 2015-17
7. Attività alternative all'IRC
8. Qualità e Accreditamento
9. Comunicazioni del Dirigente scolastico
10. Varie ed eventuali

Presiede la seduta:	D.S. reggente ing. Carlo Arzani	Verbalizza:	prof.ssa Maria Teresa Bianchi
---------------------	------------------------------------	-------------	-------------------------------

VERIFICA PRESENZE

Alla verifica della presenze, effettuata tramite appello nominale dal Dirigente scolastico ,
risultano assenti i seguenti professori:

Docente	Materia di insegnamento
Bosio Claudio	Laboratorio Odontotecnico



Certificazione Qualità
United Registrar of System
Mod.07cdd-PQ02 - Rev. 03

Accreditamento Regionale
Formazione e Orientamento
Cert. del 23/03/2006



Calabrese Zenobio	Laboratorio Elettronico	
Iaretti Massimo	Diritto	
La Rocca Nunziatina	Sostegno	
Liprandi Ippolita	Scienze motorie	
Montini Mauro	Topografia	
Petrelli Paola	Inglese	
Rivarolo Domenico	Discipline meccaniche	
Sala Mauro	Costruzioni	
Scarsi Giancarlo	Disegno e modellazione odontotecnica	
Trivero Giuseppe	Discipline meccaniche	
Viotto Cristina	Religione	

Considerato che sussiste il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

ARGOMENTI TRATTATI

PUNTO N.1 - Approvazione verbale seduta precedente:

Il Presidente, dopo aver informato il Collegio dell'avvenuto deposito nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto risultando esibibile a chiunque ne faccia richiesta e della sua pubblicazione sul sito dell'Istituto stesso nella sezione *Amministrazione trasparente / Albo pretorio / Verbali del Collegio dei Docenti*, pone in approvazione il verbale della seduta precedente

Delibera n° . 1

Il Collegio:

Delibera di approvare all'unanimità il verbale della seduta precedente.



PUNTO N.2 : Incarichi di collaborazione

Il Dirigente scolastico riconferma alcuni degli incarichi dell'anno scolastico precedente, sulla base di quanto dichiarato nel POF 2014-15 ed individua nuovi incaricati sulla base della disponibilità espressa dai docenti; legge i nominativi degli incaricati:

- prof.: Bruno-Ponzano (attività di educazione alla legalità);
- prof. Canegale- Ponzano (attività di educazione alla salute, per la prof.ssa Canegale le attività rientrano nei compiti della Funzione Strumentale Area 3- Servizi per gli studenti)
- prof. Giglio-Davio (alternanza scuola lavoro; per il prof. Giglio le attività rientrano nei compiti della Funzione strumentale Area4- Rapporti con Enti e aziende del territorio);
- prof. Zallio-Ravera (Progetto "Il quotidiano in classe");
- Viotto-Ravera (Turismo scolastico);
- Ponzano (Attività teatrali sezione Nervi);
- Giannotte-Marafioti (Compilazione orario scolastico)

Delibera n° . 2

Il Collegio:

Delibera di approvare all'unanimità gli incarichi conferiti dal DS

PUNTO N. 3: Nomina Funzioni Strumentali al POF

Vengono presentate le candidature dei docenti che intendono esercitare una Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa, ora triennale (PTOF), nelle persone dei seguenti professori:

AREA 1. – Gestione del piano dell'Offerta Formativa: Prof.sse Croce-Bianchi

AREA 2. – Interventi e servizi per i docenti: prof.sse Porcelli (Area Fermi), Prof.sse Frascarolo e Barbieri (Area Nervi)

AREA 3. – Interventi e servizi per gli studenti: prof.sse Canegale e Mognon (Area Fermi)
Prof. Beltramelli-Davio-Sacco (Area Nervi)

AREA 4. – Rapporti con il territorio: prof. Giglio (Area Fermi), prof.sse Davio , Beltramelli, Sacco (Area Nervi)



Certificazione Qualità
United Registrar of System
Mod.07cdd-PQ02 - Rev. 03

Accreditamento Regionale
Formazione e Orientamento
Cert. del 23/03/2006



Delibera n° 3

Il Collegio:

Delibera di approvare all'unanimità le Funzioni Strumentali suddette per l'anno scolastico 2015-16

PUNTO N.4: Organizzazione stage

Il Dirigente richiama la legge n.107 del 13-07-2015 che, in materia di stage, prevede che gli studenti degli Istituti Professionali espletino 400 ore di stage obbligatori nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Poiché alcuni studenti hanno già praticato attività di stage nel primo biennio, si discute se esse debbano essere considerate valide o meno. Interviene sul tema il prof. Marravicini il quale sostiene che le 200 ore svolte nel primo biennio rappresentano un'esperienza acquisita dagli studenti, bisogna organizzarle nel secondo Biennio (in funzione delle Qualifiche professionali al terzo anno, gli studenti devono avere già svolto 200 ore di stage, pertanto entro la fine della classe terza).

Interviene la prof.ssa Porcelli a sottolineare l'opportunità di svolgere le 200 ore in terza sotto forma di progetto, in modo da ottemperare alle richieste della Regione per il conseguimento della Qualifica e, al tempo stesso, assolvere all'obbligo imposto dalla Buona Scuola .

La proposta è quella di svolgere tali attività, per altro previste per gli Istituti Professionali perché formative, nell'arco dell'intera giornata dal 1 settembre fino all'inizio delle attività scolastiche, poi di pomeriggio, per tornare a svolgerle mattina e pomeriggio nei periodi di pausa didattica.

Il prof. Giglio solleva il problema che non tutte le aziende accettano che gli studenti operino presso di loro solo per mezza giornata e che, utilizzando l'intera giornata, entro la prima settimana di ottobre avrebbero terminato. Occorre predisporre un Progetto ad hoc.

Il Dirigente scolastico sottolinea che le attività di stage possono essere considerate curricolari se gli Organi Collegiali le approvano in forma di Progetto. L'alternanza scuola-lavoro da anni è sperimentata su scala nazionale e poi le scuole nella loro autonomia dispongono del 20% di flessibilità; la legge 107 consente la libertà di aumentare tali ore. Il Progetto pertanto può essere fatto se il Collegio è d'accordo sulla sua opportunità, verificata quanta parte delle attività tradizionali possano essere sostituite dalle ore in questione. Il Dirigente è dell'avviso che le 400 ore di stage debbano essere svolte nei tre anni conclusivi, ma se sono state effettuate prima, non dovrebbero essere cancellate. Ritiene inoltre che sarebbe opportuno distribuire gli stage su più anni e non in un unico posto di lavoro (svolgendo quindi un'unica attività).

Quanto al periodo dell'anno in cui praticarli, riconosce che nella sezione Fermi esiste il problema che nella prima decade di settembre non tutti i ragazzi (v. il caso degli stranieri) sono disponibili, tuttavia in qualche caso le ore potrebbero essere recuperate successivamente di pomeriggio. Le proposte devono, in ogni caso, essere studiate, motivate e condivise con famiglie e aziende.

Per quanto riguarda le ore di stage necessarie per conseguire la Qualifica professionale, esse rappresentano tempo scuola per gli studenti. Il Dirigente ritiene opportuno che gli studenti che frequentano il terzo anno abbiano al loro attivo le 400 ore di stage.



Interviene il prof. Tagnin e propone, per tutti gli indirizzi di studio, ma in particolare per l'odontotecnico, di effettuare attività pomeridiana di simulazione d'impresa .

Il Dirigente non nutre entusiasmo sull'impresa simulata che ritiene più consona ad attività d'ufficio, praticabili quindi da studenti di istituto professionale per il commercio; ritiene inoltre che le attività di stage non debbano essere necessariamente inerenti al corso di studio (es. un'azienda chimica può accogliere, per affinità, studenti dell'indirizzo odontotecnico).

Nel caso dell'Istituto Tecnico, l'attività integrata con la Scuola Edile si può considerare, almeno in parte, alternanza scuola-lavoro.

Anche per la figura del Geometra occorre chiarire se le ore di stage svolte nei primi tre anni possono essere considerate valide. Il prof. Marafioti, in proposito, ritiene che le ore svolte nel primo biennio non debbano essere considerate e che esse debbano essere svolte nei tre anni conclusivi del corso.

Il Dirigente sottolinea che la questione presenta varie criticità sulle quali occorre ragionare; è opportuno, a suo giudizio, programmare l'attività di quest'anno come negli anni precedenti e, nel contempo, raccogliere informazioni in merito e formulare proposte; è certo che occorre una buona organizzazione, trattandosi di attività fondamentali per l'istituto.

Gli stage verranno organizzati: - in funzione del conseguimento della Qualifica professionale triennale, dai proff. Giglio, Giannotte e Marino; - per la figura del Geometra dai proff. Davio, Beltramelli e Sacco (l'esperienza di stage potrebbe essere estesa anche a qualche studente della casa di reclusione).

PUNTO N.5: Approvazione RAV

Il Dirigente rende noto che la compilazione del RAV (Rapporto Autovalutazione d'Istituto) è un adempimento obbligatorio del Dirigente scolastico, sentite le altre componenti della scuola. Il nucleo interno di valutazione ("unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione dai proff. Bagliani, Chiarella, Bianchi, cui si sono aggiunte nel mese di settembre le prof.sse Croce e Porcelli, ha proceduto nei mesi di giugno-luglio alla compilazione del suddetto documento. Esso è stato rivisto e ridefinito in alcuni passaggi interni nel mese di settembre e dovrà essere pubblicato dal Dirigente scolastico, quale diretto responsabile dei contenuti del medesimo, entro il 30 c.m. nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro" dedicata alla valutazione.

In sintesi, il RAV dell'IIS individua alcune priorità sulle quali occorrerà intervenire pianificando un percorso di miglioramento, PdM (Piano di Miglioramento) per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità stesse.

E' stato evidenziato, in particolare, l'elevato tasso di dispersione scolastica, il che comporta di sperimentare un ambiente di apprendimento tale che nell'arco di tre anni gli abbandoni possano diminuire (classi meno numerose, attività di recupero, attività laboratoriali...). Sono risultati piuttosto negativi, anche in rapporto a quelli di altri istituti, gli esiti delle prove INVALSI (i dati sono riferiti all'a.s. 2013-14; siamo in attesa di quelli riferiti alle prove del maggio scorso). Occorre sicuramente intensificare la didattica laboratoriale, sostiene il Dirigente, e in questo ci aiuta l'alternanza scuola-lavoro. Esistono tuttavia delle positività: le strutture della scuola, ad esempio,



che non sono fatiscenti (siamo prossimi ad ottenete la Certificazione Antincendio; la scuola è dotata di strutture idonee per chi non deambula; le dotazioni tecnologiche sono discrete (ma i laboratori informatici devono essere usati in vari modi e con adeguate competenze). Il RAV verrà perfezionato in questi giorni ed inviato entro il 29 settembre p.v. (chi lo desidera può chiederne la versione in PDF al prof. Chiarella).

Delibera N.5

Il Collegio

Delibera di approvare all'unanimità la pubblicazione del RAV.

PUNTO N. 6: PTOF 2015-17

Dalle priorità indicate nel RAV prende le mosse il percorso di pianificazione e lo sviluppo di azioni di miglioramento (PdM) che verrà inserito nel PTOF che, secondo le recenti disposizioni, deve essere predisposto entro il 30 ottobre p.v.. Entro il 15 ottobre p.v. devono però essere individuate le figure dell'organico di potenziamento (il DS legge la circolare di riferimento).

Il Dirigente richiama all'attenzione le tre aree di riferimento, previste dalla legge 107, all'interno delle quali le scuole possono richiedere figure di potenziamento e suggerisce di puntare sul potenziamento laboratoriale, il che significa incrementare l'alternanza scuola-lavoro e potenziare le attività di laboratorio in tutte le discipline. Passa quindi ad esaminare le indicazioni che sono state diramate in proposito (si chiede se il numero di figure di potenziamento debbano essere proporzionali al numero degli studenti o anche assegnate in base al numero delle classi o al numero dei docenti). Occorre valutare quale può essere la soluzione più vantaggiosa per l'Istituto (il problema della dispersione scolastica potrebbe consentire di ottenere un docente in più).

Interviene la prof. Croce per rifarsi a quanto dichiarato nel RAV in merito alle priorità che sono comuni alla sezione Nervi e Fermi e sottolinea che, fatta salva la priorità del miglioramento della didattica per arginare il fenomeno della dispersione scolastica, l'altra priorità è data dal fatto che sia nel Tecnico che nel Professionale occorre rivedere il curriculum in senso metodologico. Poiché l'IIS deve diplomare dei tecnici, occorre intervenire sui curricoli, sul settore professionalizzante; bisogna quindi, sposando la mission della scuola, richiedere figure di tecnici che operino e rafforzino le attività svolte nei laboratori di entrambi gli istituti. Ciò può essere fatto perché previsto dalla Legge 107 e perché i nostri curricoli sono vecchi; occorre cercare di cambiare affrontando il problema dal punto di vista della formazione.

Il Dirigente presenta ipotesi di collocazione nel caso in cui si ottenessero 7 figure di potenziamento precisando che occorre in ogni caso ragionare in funzione di tre obiettivi fondamentali :
-diminuzione degli abbandoni scolastici, - potenziamento della didattica laboratoriale, - potenziamento delle attività professionalizzanti per il conseguimento delle Qualifiche.



La scelta delle figure di potenziamento sarà oggetto di studio nelle prossime sedute di lavoro della commissione PTOF.

PUNTO N.7: Attività alternativa all'IRC

La prof.ssa Repetto, considerato l'elevato numero di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e considerato il fatto che un buon numero di loro è di origine nordafricana e quindi molto vicino alla lingua e alla cultura francesi, chiede al Dirigente se nelle ore di attività alternativa all'IRC può rientrare l'insegnamento di lingua e civiltà francese affidato ad un docente esterno (al di fuori dell'organico di potenziamento). Si dichiara convinta che un discorso di integrazione passa anche attraverso tali argomenti che consentono altresì approfondimenti trasversali (Storia, Italiano, Geografia, Diritto), nonché l'applicazione della metodologia CLIL.

Dopo ampia discussione, si propone che le ore di attività alternative all'IRC vengano affidate ai docenti interni che necessitano di completare l'orario settimanale di cattedra, in seconda battuta si potrà pensare ad un progetto affidato ad un esterno.

Delibera n° . 7

Il Collegio:

Delibera di approvare a maggioranza (1 astenuto) la proposta relativa allo svolgimento delle ore alternative all'IRC.

PUNTO N.8: Qualità e Accreditamento

Il Dirigente ricorda che lo scorso anno le procedure per il mantenimento dell'Accreditamento regionale e della Certificazione di Qualità sono state sospese. Per l'a.s. 2015-16 il Dirigente intende individuare dei docenti responsabili delle procedure in oggetto in quanto:

- la certificazione di Qualità sulle procedure attivate dalla scuola impone l'autocontrollo
- l'Accreditamento comporta una serie di vincoli da rispettare per ottenere finanziamenti.
- in entrambi i casi una parte delle attività è di autovalutazione.

La proposta è quindi di ripetere entrambe le azioni, di cui è diretto responsabile il Dirigente, che verranno espletate dalle prof.sse Croce e Porcelli che hanno maturato notevole esperienza di tali procedure.



Certificazione Qualità
United Registrar of System
Mod.07cdd-PQ02 - Rev. 03

Accreditamento Regionale
Formazione e Orientamento
Cert. del 23/03/2006



Delibera n.8

Il Collegio delibera

Di approvare all'unanimità le attività volte al mantenimento della certificazione di Qualità e di Accreditemento regionale.

PUNTO N. 9: Comunicazioni del Dirigente scolastico

Il Dirigente comunica che la scuola intende partecipare ai Progetti finanziati con il Programma operativo Nazionale (PON) promosso dal MIUR per il settennio 2014-2020 e chiede il parere del Collegio.

Il Collegio approva all'unanimità.

Il Dirigente comunica che i docenti della classe III E hanno chiesto tutti, eccetto due, il sabato come giorno libero e poiché con l'entrata in vigore dell'orario definitivo, tale situazione è didatticamente insostenibile, invita i docenti in questione a rivedere le loro richieste.

Viene richiesto al Dirigente scolastico di inserire nel Piano annuale delle festività un giorno in più in occasione della festa del Santo Patrono (ponte di S. Baudolino). Il Dirigente dichiara che sottoporrà la richiesta al Consiglio d'Istituto.

CHIUSURA SEDUTA

Esauriti i punti all'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il segretario verbalizzante
(Maria Teresa Bianchi)

Il presidente
(Dirigente scolastico reggente)
Ing. Carlo Arzani



Certificazione Qualità
United Registrar of System
Mod.07cdd-PQ02 - Rev. 03

Accreditamento Regionale
Formazione e Orientamento
Cert. del 23/03/2006

